

Agenzia delle Entrate? È ora di “cambiare verso”!

LETTERA APERTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
E AL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

**Gentile Presidente Renzi,
Gentile Ministro Padoan,**

la Federazione DIRPUBBLICA si è assunta la responsabilità di evidenziare e portare all'attenzione dell'Autorità giudiziaria e dell'opinione pubblica l'attuale condizione dell'Amministrazione finanziaria, chiedendo infine pubblicamente le dimissioni del Capo dell'Agenzia delle entrate e del suo staff, per ben due volte consecutive.

La prima volta si è verificata durante la Conferenza Stampa DIRPUBBLICA del 10 dicembre 2013, organizzata da questo Sindacato, in Roma, presso l'Hotel Nazionale in Piazza Montecitorio, evidenziando la grave situazione venutasi a creare nella predetta Agenzia a causa del sistema di nomina dei dirigenti (767 casi), contro legge secondo la Giurisdizione Amministrativa. In merito a tale vicenda, il Consiglio di Stato, Sezione IV, con Ordinanza 5619 del 2013 ha addirittura rimesso gli atti alla Corte Costituzionale, per presunte violazioni della Costituzione che sarebbero state consumate da provvedimenti legislativi della legislatura precedente a quella attuale.

La seconda volta si è verificata con il comunicato stampa DIRPUBBLICA del giorno 11 aprile 2014, emesso a seguito delle notizie sulle inchieste penali in corso nei confronti di alcuni appartenenti ad EQUITALIA che avrebbero svelato, a dire del GIP, una illegalità diffusa costituitasi a “*sistema*”.

I risultati di questo gravissimo disordine interno sono evidenti:

1. non c'è recupero dell'evasione fiscale;
2. la tax compliance è in forte calo;
3. l'asse Agenzia delle Entrate – Equitalia è comunemente considerato un pericoloso nemico pubblico.

A quanto pare, ora ci si appresta comunque ad un ricambio al vertice dell'Agenzia delle Entrate in merito al quale DIRPUBBLICA desidera rappresentarle pubblicamente la propria posizione.

È evidente che si debba ora veramente “*cambiare verso*”, per usare un'espressione molto cara al Presidente Renzi, rispetto al momento corrente, ma ciò non potrebbe mai accadere se il passaggio di consegne avvenisse, come qualcuno propende, nell'ambito dei mentori del sistema ovvero di quelle “*personalità fotocopia*” concretamente e moralmente corresponsabili della complessa situazione sopra evidenziata. Nulla di nuovo accadrebbe se non si analizzassero attentamente le cause che hanno generato tale complessità di fatti e circostanze e se non si individuassero le sedi delle più importanti responsabilità, ultima delle quali l'Agenzia delle Entrate. Non può neppure trascurarsi quale concetto dell'evasione fiscale deve avere il nuovo Capo dell'Agenzia, consapevole della dinamicità del fenomeno, gravante su tutti gli aspetti della vita politica, economica e sociale del nostro Paese. Ciò in contrapposizione, quindi, a quell'idea statica, di semplice “*ammacco di cassa*” che sembra sostenere l'attuale leadership dell'Agenzia delle Entrate. Da questa consapevolezza, ovviamente, ne discenderebbe una ben diversa organizzazione interna cui dovrebbe applicarsi il nuovo personaggio-chiave della struttura.

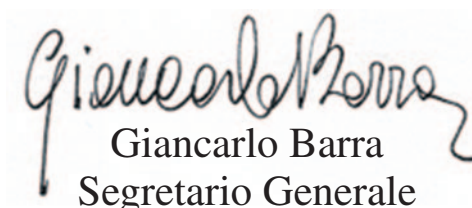
Non da ultimo, questa nuova soggettività dovrebbe ben utilizzare il Personale, che è la forza vitale e intelligente della struttura (attualmente mortificato e drogato dall'impostura della falsa efficienza industriale della fiscalità) facendo ricorso a quelle particolari autonomie, di cui sono dotate le agenzie fiscali, così malamente usate durante questi ultimi 13 anni.

Nell'Agenzie fiscali e nel Ministero dell'Economia e delle Finanze ci sono già le Personalità giuste per attuare una simile rivoluzione; attualmente esse sono in ombra, ma noi auspichiamo che il **Presidente Renzi** e il **Ministro Padoan** vogliano porle in luce e confrontarle per scegliere “*la persona giusta*”.

Per far questo suggeriamo di raccogliere le manifestazioni d'interesse alla carica di Direttore dell'Agenzia delle Entrate così come si sta facendo per importanti incarichi nell'ISTAT e nell'ANAC.

Cordiali saluti.

Roma, 8 maggio 2014.



Giancarlo Barra
Segretario Generale

DIRPUBBLICA - Federazione del Pubblico Impiego

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma; tel.: 06.5590699; fax: 06.5590833

www.dirpubblica.it - info@dirpubblica.it - dirpubblica@pec.it